

COLLEZIONANDO, un ritorno... al futuro!

di Bruno Caporlingua

Dopo due giorni, la prima edizione della Mostra mercato del Fumetto *Collezionando*, tenutasi al Polo Fiere di Lucca, ha chiuso i battenti. La nuova manifestazione nasce da un'importante joint venture fra Lucca Comics & Games s.r.l. e l'Anafi, due delle più solide realtà nell'effimero e schizofrenico panorama del fumetto italiano, unite per dare vita a quella che, un poco iperbolicamente, potremmo definire una manifestazione storica se inserita nel rapporto pluridecennale, mezzo secolo per l'esattezza, fra il fumetto nazionale e internazionale e la splendida città toscana. C'era forse bisogno, chiederete voi, di un'ennesima mostra mercato del fumetto, quando ormai si contano un centinaio di eventi annuali sparsi per tutto lo Stivale? Ebbene sì, ce n'era bisogno!

Innanzitutto, non rientrava nel programma il rumoroso e variopinto popolo dei games e dei cosplayer che ormai affollano questo genere di manifestazioni, le quali, pur mettendo le parole "fumetti" e "comics" stampati in primo piano nei propri titoli, poi di fatto lo hanno relegato in un angolino dove l'appassionato cultore della Nona Arte fa fatica anche a relazionarsi con editori, autori ed espositori. Soprattutto questi ultimi hanno manifestato un vero e proprio disagio nel vedere sempre più ridotti i propri spazi vitali con conseguente diminuzione di ricavi nella propria attività commerciale. Tale malessere ha spinto Renato Genovese, da vent'anni direttore della celebre manifestazione lucchese, a volere un evento incentrato esclusivamente sul fumetto, sfrondato da giochi e maschere da carnevale; una mostra che si riappropriasse anche di quella funzione culturale, di cui è stata antesignana e che durante l'edizione novembrina si disperde nelle decine di incontri programmati sparsi nella città toscana.



Inaugurazione con il sindaco Tambellini e Caredio presidente di Lucca CG srl



Lo stand Anafi a Collezionando 2016



I visitatori affollano le corsie del Padiglione espositivo

sintesi di tale titolo rispetto all'obiettivo perseguito.

L'attuale edizione di *Collezionando* non è stata una Lucca Comics & Games minore, come ha ben puntualizzato Genovese nella presentazione, bensì un evento diverso, con lo scopo preciso di riavvicinare il pubblico degli appassionati e dei collezionisti, così come gli addetti ai lavori, alla città di Lucca rimettendo il fumetto al centro della scena.

Come sede è stato scelto il recentemente costruito Polo Fiere, situato fuori le mura della città ma a due passi dalla Stazione Ferroviaria e dallo svincolo autostradale prospiciente l'uscita di Lucca Est. Il padiglione è grande, gli stand sono spaziosi, permettendo agli espositori di esporre in piena vista tutti i propri tesori; c'è un'ottima illuminazione grazie alle ampie vetrate del padiglione; i larghi corridoi consentono ai visitatori di fruire in tutta comodità dell'offerta

Per tali motivi si è rivolto a Paolo Gallinari, presidente dell'Anafi, la nostra associazione di collezionisti amanti del fumetto, che dal 1970 è presente sul territorio con le due edizioni annuali di Reggio Emilia e con le sue pubblicazioni, che hanno lo scopo di rivalutare i comics come forma d'arte e di recuperare autori, personaggi dimenticati e storie inedite. Dopo i primi faticosi approcci, si è arrivati a un accordo da cui tutto il mondo del fumetto italiano ha da guadagnare, anche i tanto esecrati editori. Si è optato di riprendere il nome *Collezionando*, già utilizzato nell'aprile 2008 con scarso successo, per la valenza di

espositiva, sia culturale che di mercato; uno spazio denominato Kid's corner ha permesso ai bambini di essere intrattenuti sul disegno da uno staff di insegnanti.

Certamente, qualche aggiustamento dovrebbe essere fatto in futuro, per esempio la ristorazione è stata un punto dolente, assolutamente non all'altezza della fama della gastronomia lucchese, oppure l'assenza dei grandi editori, forse ancora alla finestra per misurare la portata dell'evento, e la mancanza di un catalogo, erede della bella rivista *Comics*, che rappresenti un ricordo per i partecipanti.

Ma il tempo e la voglia di miglio-

rare la manifestazione ci sono e gli aggiustamenti possono essere fatti, l'importante è che si sia mantenuta la rotta giusta, come testimoniato dai tanti attestati di apprezzamento dei molti visitatori, degli espositori e degli ospiti intervenuti che hanno voluto, tutti, complimentarsi per l'iniziativa.

Un momento emozionante all'inaugurazione con il taglio del nastro eseguito dal sindaco Alessandro Tambellini con il Presidente di Lucca Comics & Games s.r.l., Francesco Caredio, è stata l'inaspettata partecipazione di un padrino d'eccezione, Rinaldo Traini, primo direttore del Salone Internazionale dei Comics di Lucca, il quale abbracciando i due organizzatori ha passato loro, idealmente, il testimone per questa nuova creatura.

Purtroppo, come un fulmine a ciel sereno, la sera del primo giorno si è diffusa la ferale notizia della

anche l'AMys (Associazione Culturale Nipoti di Martin Mystère), l'Associazione La Nona Arte, il Centro Fumetto "Andrea Pazienza", il Diabolik Club, il Dylan Dog Fans Club, il Forum Spirito con la Scure e il Forum Zagor-Te-Nay.

Ma non è stata solo un'occasione per acquistare fumetti di antiquariato dai rivenditori presenti, in quanto si sono ammirate le più recenti pubblicazioni degli editori aderenti alla manifestazione: ooi Edizioni, Allagalla Editore, Editoriale Mercury, Edizioni BD/J-Pop, Elara, Edizioni Di/Grifo, Lavieri, Mencaroni Editore, Menhir, Nicola Pesce Editore, ReNoir Comics/Nona Arte, Tunuè. La Sergio Bonelli Editore ha organizzato presso l'Area Firme una sessione di incontro nel pomeriggio di sabato con i suoi autori, fra cui Civitelli, Nizzi e Walter Venturi, subito presa d'assalto dai visitatori.

Durante la manifestazione sono

rare tutta la maestria dell'autore americano e di cui è stata offerta per l'occasione anche un'edizione a tiratura limitata a 100 copie con copertina variant, e infine il primo dei volumi della serie *Lucky Luke visto da...* di Matthieu Bonhomme; SCLS Magazine ha proposto *I compa-*

Moreno Burattini, Alfredo Castelli, Fabio Civitelli, Claudio Nizzi, Giovanni Ticci, uno strepitoso e in gran forma Sydney Jordan (quasi 88 anni portati benissimo!), poi ancora, in ordine sparso, Walter Chendi, Rodolfo Torti, Giampiero Casertano, Roberto Dal Pra', Ste-



Sydney Jordan intervistato da Becattini



Silvio Costa, curatore della mostra su Dylan Dog



Area Firme Bonelli

scomparsa di un grande e indimenticabile maestro del fumetto italiano, Gallieno Ferri, uno dei pochi autori che possa vantare uno stuolo di fedelissimi appassionati lettori del suo *Zagor*, primo fra tutti Moreno Burattini, presente anche lui alla manifestazione. Il maestro Ferri è stato ricordato prima della cerimonia di premiazione dai due organizzatori con un filmato (si ringrazia per questo la lungimiranza del socio Marco Grasso) di un minuto e mezzo relativo al calco delle mani dell'autore per la *Walk of Fame* lucchese in stile hollywoodiano.

A *Collezionando* non hanno partecipato solo i rivenditori di fumetti vintage, perché hanno entusiasticamente aderito numerose Associazioni. Esse hanno l'indubbio merito di mettere in relazione fra di loro i fans di un personaggio o di un autore e di editare particolari pubblicazioni che attirano sempre i visitatori: oltre all'Anafi, presenti

stati messi in vendita alcuni volumi speciali: il *Ray Kitt* prodotto dall'Anafi, prima storia disegnata da Hugo Pratt con Hector Oesterheld in Argentina, curiosa per la sua impostazione a metà strada fra il fumetto e il racconto illustrato; l'edizione speciale di *Immaginario sexy* dedicata a Isabella di Mencaroni Editore, saggio sull'eroina degli anni Sessanta; Allagalla ha proposto due volumi, uno su *Hal Starr*, eroe spaziale di Sydney Jordan creato per la rivista olandese *Eppo*, e l'altro sull'intera saga di *Capitan Erik* di Claudio Nizzi e Ruggiero Giovannini, simpatico avventuriero pubblicato su *Il Giornalino*; ReNoir Comics/Nona Arte ha presentato uno speciale 81° albo di *Michel Vaillant* di Jean Graton, contenente 5 storie brevi inedite e a tiratura limitata nella medesima veste editoriale della collana uscita in edicola, lo splendido volume integrale in bianco e nero dedicato allo *Zorro* di Alex Toth, in cui si può ammi-



Claudio Nizzi lascia le sue impronte per la Walk of Fame

gni di avventura di *Zagor*, ponderoso volume che ripropone l'integrale delle storie, mai più pubblicate, apparse in appendice alle strisce di *Zagor* disegnate da Ivo Pavone, Mario Uggeri, Carlo Cossio con testi di Gianluigi Bonelli.

Gli ospiti intervenuti sono stati

fano Casini, Walter Venturi, Marco Verni, Fabio Piacentini, Alfredo Orlandi, Antonio Sforza, Massimo Pesce.

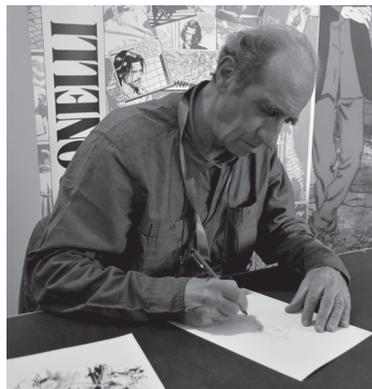
Civitelli, Ticci, Nizzi e Jordan hanno arricchito la *Walk of Fame* con il calco delle impronte delle loro mani, che si vanno ad aggiungere a

quelle già realizzate in precedenza da altri autori di fama, presentate in anteprima in questa edizione di *Collezionando*.

Fra i visitatori abbiamo individuato i volti noti dei soci Giulio Carlo Cuccolini, Alberto Becattini (che ha intervistato Sydney Jordan per la nostra rivista *Fumetto*), Franco Spiritelli, Luca Boschi, e ancora Marcello Toninelli e Leonardo Gori.

Le targhe del Premio Speciale *Collezionando 2016* sono state consegnate al decano degli espositori di fumetti alle mostre mercato, Giorgio Frugoli, e alla memoria del grande Rino Albertarelli, motore del primo Salone Internazionale dei Comics a Bordighera (1965) e poi pregevole presenza costante nelle successive edizioni di Lucca, del

altre interessanti mostre espositive. La prima, 1946, si afferma la *Linea Chiara*, allestita dal socio Bruno Caporlingua, è dedicata alla storia della corrente artistica franco-belga, con copertine originali mai esposte in Italia di Hergé, Jacobs, Martin, De Moor, Laudy, Vandersteen, Swarte e tanti altri autori che si richiamano a quello stile grafico. La seconda a Rino Albertarelli, *maestria e versatilità di un talento innato*, già esposta a Reggio Emilia l'anno scorso, arricchita di albi e riviste originali. Burattini ha presentato una parte della sua mostra autobiografica intitolata *Da Collezionare a Collezionando, 25 anni di vita... a fumetti*, imperniata sul suo lungo percorso da lettore di fumetti a fanzinaro ad autore affermato della



Giovanni Tici nell'Area Firme Bonelli

zionando, poi con Moreno Burattini, Castelli e AMys su mito e realtà in *Storie di Altrove*, Martin *Mystère* e Zagor, un altro sul potente richiamo aggregante che Zagor esercita sui lettori, con Burattini, Walter Venturi, Massimo Pesce e gli orga-

Linea Chiara con la partecipazione di Caporlingua, in qualità di curatore della mostra sulla *Linea Chiara*, Andrea Sani, autore del saggio *Blake e Mortimer*, il realismo fantastico della *Linea Chiara* pubblicato da Alessandro Editore e il socio Giovanni Librando, curatore editoriale della Collana *Avventura della Gazzetta dello Sport*, che attualmente sta proponendo una bella cronologia su *Blake & Mortimer*; Alfredo Castelli ha intrattenuto i suoi fans sui misteri del *Colonnello Castle*, oggetto del bellissimo inserto del n.97 della nostra rivista *Fumetto*; il socio Pier Luigi Gaspa ha concluso la sessione di incontri intervistando davanti al pubblico un osannato Sydney Jordan.

La collaborazione fra Anafi e Lucca Comics & Games è quindi riuscita a produrre una manifestazione che potrebbe essere additata in futuro come il punto di svolta e iniezione di anticorpi contro l'invasione di giochi e cosplayer. Gli sforzi dello staff congiunto sono stati ampiamente ricompensati dall'afflusso di pubblico nel primo giorno e dalle continue esternazioni di gradimento da parte di autori, espositori e pubblico. Soprattutto è stata molto gradita l'atmosfera rilassante della manifestazione, che ha permesso una maggiore interazione del pubblico con i propri beniamini e gli espositori.

Si ringraziano i soci Giovanni Librando, Massimo Gamberi e Roberto Sarti, i quali, insieme a chi scrive, hanno fattivamente contribuito alla buona riuscita della manifestazione presidiando lo stand Anafi durante l'evento. Ci auguriamo, infine, una maggiore presenza dei grandi editori nella prossima edizione, già annunciata per il 18-19 febbraio 2017.

Arrivederci all'anno prossimo!



Ario Albertarelli alla premiazione

cui Salone è stato Presidente per il triennio 1966/68.

La targa è stata ritirata dal commosso figlio Ario. Ricordiamo a tal proposito il notevole volume edito dall'Anafi Rino Albertarelli, *maestria e versatilità di un talento innato*, l'unica monografia esistente sul maestro, frutto di una lunga e documentata ricerca.

La sezione mostre, curata dal Vicepresidente Anafi Silvio Costa, coadiuvato dal neo socio Riccardo Moni e dagli altri collaboratori di Lucca Comics & Games, ha allestito nel foyer dello splendido Teatro del Giglio, luogo sacro per i fumettomani italiani in quanto sede delle prime mostre di Lucca, una bella mostra su *Dylan Dog, trent'anni di incubi in edicola*, in cui sono state esposte tutte, ma proprio tutte le copertine degli albi usciti in edicola sull'indagatore dell'incubo creato da Tiziano Sclavi.

Al Polo Fiere sono state realizzale

Sergio Bonelli Editore. Infine una lunga teoria di bacheche allestite da Costa e Moni dedicate a *Quelli del '66*, ovvero *Comandante Mark*, *Genius*, *Isabella* e *Teddy Bob: quattro testate di mezzo secolo fa*, un'occasione, unica, forse, per ammirare un'imponente sfilata di copertine di quei personaggi del fumetto cosiddetto popolare ma che vanta autori del calibro di EsseGesce, Milo Manara, Lina Buffolente, Sandro Angiolini e Giorgio Montorio.

Non sono mancati, poi, alcuni interessanti approfondimenti culturali negli incontri con il pubblico da parte di autori, editori e saggi, presentati dal garbato Dario Dino-Guida, responsabile della gestione ospiti per Lucca Comics & Games.

Gli incontri del sabato 2 aprile sono iniziati con Alfredo Castelli e AMys su *Martin Mystère*, proseguendo con la presentazione degli inediti usciti in occasione di Colle-

nizzatori del forum www.spiritoconlascure.it.

La domenica 3 aprile c'è stato inizialmente l'incontro su *Jacobs* e la



Fila in attesa allo stand del Forum SCLS